Allungaman il bambino di gomma

Tanto tempo fa a Roma c'era un bambino di nome Filippo che era ricciolo e biondo e andava a scuola.
Lui leggeva sempre i fumetti dei supereroi perché aveva sempre desiderato di essere un supereroe.
Un giorno cercando qualcosa da bere nella cucina della nonna trovò una bottiglietta che sembrava un succo di frutta e lo beve tutto in un sorso.
La mattina dopo si svegliò e si sentì un po' strano, però pensò che aveva dormito male e quindi si mise seduto sulla sedia per fare colazione; visto che i cereali erano lontani allungò il braccio pensando di non riuscire a prenderli, ma invece scoprì che si allungava veramente. Poi provò ad allungare anche le gambe e si allungarono pure quelle e rimase sorpreso.
Più tardi Filippo andò a fare una passeggiata nel bosco insieme ai suoi amici di nome Alessandro, Matteo, Giorgio e Sandra.
Ad un certo punto, mentre correvano, Matteo cadde in un burrone e tutti si preoccuparono per lui e Filippo disse: "State tutti calmi ci penso io!" e cercò di salvare Matteo.
Filippo disse ai suoi amici: "Tenetemi forte i piedi!", e si diede uno slancio ed allungò le braccia. Arrivò in fondo al burrone, disse a Matteo di aggrapparsi alle sue mani per tirarlo fuori.
Mentre stavano risalendo, apparvero delle piante carnivore che si aggrapparono ai piedi di Matteo cercando di mangiarlo.
Le piante erano così forti che Sandra, Giorgio e Alessandro non riuscivano più a tenere i piedi di Filippo che gli scivolarono dalle mani.
Filippo finì in fondo al burrone insieme a Matteo e alle piante carnivore e incominciò a tirare Matteo per non farlo mangiare dalle piante.
Gli amici da sopra incominciarono a tirare dei ricci e delle pietre alle piante e le fecero morire.
Filippo allora con un braccio prese Matteo e allungò l'altro braccio per aggrapparsi al burrone e così i due amici risalirono.
Matteo ringraziò Filippo e i quattro amici tornarono tutti a casa felici e contenti di avere un amico supereroe.

Filippo